

	<b>Ospedale Spirito Santo</b>	<b>IO 01 PO 01/562</b>
	<b>LAVAGGIO MANI</b>	Rev 04/2014
		Pag 1 di 4

REVISIONI				
N°	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE/MODIFICA	Rif. PARAGR.	Rif. PAGINA
00	12/07/07	1 <sup>a</sup> Emissione	Tutti	Tutte
APPROVAZIONE				
RAQ UO		DIR UO		
Firma	Data	Firma	Data	

<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	Definire e uniformare le modalità di lavaggio delle mani e garantire che tutti gli operatori ne siano a conoscenza e le applichino. Valutare in maniera obiettiva la tecnica del lavaggio delle mani tra il personale.		
<b>RIFERIMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• "Tecniche infermieristiche" di Sironi, Malinverno, Colombo, Galantino, Bianchi, Giudici, Di Mauro. Editore Masson Milano. 1998</li> <li>• "Procedure, protocolli e linee guida di assistenza infermieristica" di Spairani e La Valle -ANIN-. Editore Masson Milano. 2000</li> <li>• "Le infezioni ospedaliere" G.F. Finzi Editore Sorbona Milano. 1993.</li> <li>• Sito CDC Atlanta www.cdc.gov "Guideline for handwashing and hospital environmental control, 1985" J.M. Hughes, M.D. Director and coll.</li> <li>• Sito CDC Atlanta www.cdc.gov "An ounce of prevention: Keeps the germs away. Wash your hands often" Ultima revisione 5 April 2000. National Center for infectious Disease – Center for disease control and prevention.</li> <li>• Sito CDC Atlanta www.cdc.gov Emerging infectious diseases "Hygiene of the skin: when is clean too clean?" Elaine Larson. Past Issue vol. 7 n. 2 Mar-Apr 2001</li> <li>• "Infezioni ospedaliere" di Maria Luisa Moro. Centro Scientifico editore. 1994.</li> <li>• Sito U.L.S.S. N. 9 – Treviso www.ulss.tv.it "Definizione e storia delle infezioni ospedaliere". Ultimo aggiornamento 20/12/2000.</li> <li>• Sito U.L.S.S. N. 9 – Treviso www.ulss.tv.it "Linee guida per il lavaggio delle mani". Ultimo aggiornamento 20/12/2000.</li> <li>• "Assistenza infermieristica in sala operatoria" AICO a cura di L. A. Rigon, E. Thiene. Casa Editrice Ambrosiana. Milano. 2003</li> </ul>		
<b>TERMINI E DEFINIZIONI</b>	Pz.=Paziente - I=Infermiere – TLBM= Tecnico di Laboratorio Biomedico- MMG=Medico di Medicina Generale - MDD=Medico di Distretto – Care Giver=Familiare / Persona addestrata di riferimento -CS=Capo Sala ev, im, sc=Iniezioni endovenose, intramuscolari e sottocutanee		
INFRASTRUTTURE E DISPOSITIVI DI MONITORAGGIO E DI MISURAZIONE			
<b>Lavaggio Sociale e Antisettico (Allegato 01)</b>		<b>Lavaggio Preoperatorio (Allegato 02)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavandino preferibilmente con rubinetto ad apertura a gomito</li> <li>• Sapone liquido in flaconi oppure monodose (per lavaggio sociale)</li> <li>• Antisettico – detergente - disinfettante in dispenser (per lavaggio antisettico)</li> <li>• Salviette monouso in cellulosa</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavandino con rubinetto a gomito o a pedale (obbligo)</li> <li>• Antisettico - detergente liquido in flaconi con dosatore o monouso</li> <li>• Spazzolina con setole in nylon - Spugna in confezione sterile monouso</li> <li>• Asciugamano monouso sterile o telino sterile</li> </ul>	
RESPONSABILITÀ			
<b>RAQ UO</b>	Rende disponibile il protocollo al personale; promuove la diffusione della conoscenza del protocollo; propone le revisioni; effettua attività di controllo sul personale in merito alla corretta applicazione del protocollo		
<b>Personale UO</b>	Applicano le indicazioni fornite dal protocollo; propongono le revisioni; si sottopongono alla valutazione.		

	<b>Ospedale Spirito Santo</b> <b>LAVAGGIO MANI</b>	<b>IO 01 PO 01/562</b>
		Rev 04/2014
		Pag 2 di 4

### **Procedura**

Il lavaggio delle mani consente di allontanare lo sporco e la flora batterica presente sulle mani, al fine di prevenire e ridurre l'incidenza delle infezioni ospedaliere.

#### Principi preliminari da rispettare

L'operatore deve adottare un diverso lavaggio delle mani in funzione di:

1. grado di contaminazione delle mani
2. grado di rischio delle attività da svolgere
3. recettività del paziente.

In relazione alle finalità perseguite ed all'esecuzione se ne distinguono tre principali modalità:

1. sociale
2. antisettico
3. preoperatorio.

Per ognuna di queste è necessario rispettare rigorosamente i seguenti principi preliminari:

- *unghie corte e ben pulite*
- *non utilizzare smalto sulle unghie, anche se trasparente*
- *assenza di monili (anelli, bracciali) ed orologi da polso e della fede (che può essere tenuta solo in caso di lavaggio sociale).*

La cute delle mani deve essere sempre mantenuta integra, per cui si consiglia di applicare creme emollienti a fine giornata.

Per ogni tipo di lavaggio va utilizzato un lavandino, preferibilmente con rubinetto ad apertura a gomito se disponibile.

I fattori che influenzano l'efficacia della procedura del lavaggio delle mani sono numerosi, tra cui: sostanza chimica, azione meccanica, tempo e temperatura. L'azione della temperatura sull'efficacia dell'intervento è minima, in quanto non si possono utilizzare temperature elevate; essendo ridotto l'intervento di questo fattore, dato un certo principio attivo, l'azione meccanica e il tempo dell'applicazione devono compensarne la riduzione. Si richiede pertanto un tempo sufficientemente lungo (fattore tempo) di strofinamento (fattore meccanico) perché il principio attivo (fattore chimico) agisca efficacemente. I testi di riferimento utilizzati per la definizione delle tre procedure di lavaggio delle mani non danno univoca procedura e di conseguenza si è fatta la scelta di utilizzare per questi punti "Tecniche infermieristiche" citate tra i riferimenti.

Al fine di evitare la contaminazione del sapone, i distributori di sapone non devono essere rabboccati e, preferibilmente, vanno utilizzati distributori monouso.

Per facilitare le consultazioni delle varie procedure, si consiglia di apporre in prossimità dei lavandini i due allegati alla presente istruzione.

	<b>Ospedale Spirito Santo</b> <b>LAVAGGIO MANI</b>	<b>IO 01 PO 01/562</b>
		Rev 04/2014
		Pag 3 di 4

## Lavaggio Antisettico

Consente di rimuovere la flora batterica transitoria e, anche se in misura inferiore, quella "RESIDENTE" (stafilococchi e gran parte dei Gram) ed è indicato nelle seguenti attività assistenziali:

- prima e dopo ogni procedura invasiva da eseguire con tecnica asettica e sempre prima di indossare i guanti sterili (medicazioni di ferite, cateterismo vescicale, inserimento e medicazione del catetere venoso centrale)
- dopo contatto accidentale con materiale biologico o fonte contaminata da patogeni ospedalieri
- dopo il contatto con pazienti in isolamento o materiali infetti o presunti tali
- prima di prestare assistenza a persona immunodepressa
- dopo aver pulito l'ambiente contaminato da secreti/escreti
- prima e dopo aver svolto qualsiasi attività all'interno di unità operative ad alto rischio

### Materiale necessario

- Lavandino preferibilmente con rubinetto a gomito o a pedale
- Antisettico – detergente - disinfettante in dispenser
- Salviette monouso in cellulosa

### Procedura

- aprire il rubinetto, e bagnare le mani
- prelevare dall'apposito erogatore una piccola quantità di antisettico- detergente liquido
- lavare con cura il dorso, il palmo, gli spazi interdigitali e la zona periungueale, estendendo il lavaggio al polso ed a parte dell'avambraccio
- lasciare la soluzione sulla cute per almeno un minuto
- sciacquare ogni residuo di antisettico - detergente mantenendo le mani il più possibile in posizione più alta rispetto ai gomiti
- asciugare a lungo con salvietta monouso (tamponando) per evitare il permanere di zone umide, partendo dalle mani e proseguendo verso il gomito
- eliminare l'asciugamano nel contenitore dei rifiuti speciali dopo aver provveduto con esso a chiudere il rubinetto senza contaminare ulteriormente le mani

### 5.3.3 Eccezioni per il territorio

Qualora si rendesse necessario il lavaggio antisettico a domicilio e non si ha a disposizione il materiale necessario, in alternativa si dovrà effettuare il lavaggio sociale e successivamente applicare sulle mani asciutte una soluzione disinfettante a base di clorexidina fornita dalla farmacia in flaconi da 250 ml.

	<b>Ospedale Spirito Santo</b> <b>LAVAGGIO MANI</b>	<b>IO 01 PO 01/562</b>
		Rev 04/2014
		Pag 4 di 4

### Lavaggio Preoperatorio

Tale lavaggio permette di ridurre al minimo la flora batterica e mantenere tale livello per diverse ore e viene utilizzato prima di ogni intervento chirurgico.

L'operatore, prima di effettuare il lavaggio preoperatorio, deve eseguire le fasi di vestizione della cuffia (che deve includere le orecchie e tutti i capelli), maschera e deve rimuovere tutti i monili dalle mani e dal collo. L'intera operazione deve protrarsi per almeno 5 minuti.

#### Materiale necessario

- Lavandino con rubinetto a gomito o a pedale (obbligo)
- Antisettico - detergente liquido in flaconi con dosatore o monouso
- Spazzolina con setole in nylon - Spugna in confezione sterile monouso
- Asciugamano monouso sterile o telino sterile

#### Procedura

- ✓ *Le mani devono essere tenute ad un'altezza superiore ai gomiti per tutta la procedura.*
- ✓ *Se c'è contaminazione di una parte degli arti durante il lavaggio, la procedura va ripetuta.*
- ✓ *La procedura deve essere effettuata in non meno di 5 minuti, tranne eccezioni*
- ✓ *Usare una spazzolina sterile nel modello solo per unghie. Il passaggio della spazzolina per la pulizia delle unghie deve essere utilizzata per la mano controlaterale previo risciacquo e prelievo di antisettico.*
- aprire la confezione della spazzolina sterile
- aprire il rubinetto, regolare la temperatura dell'acqua e bagnare mani e avambracci fino a 3 cm al di sopra della piega del gomito
- prelevare dall'apposito erogatore una dose adeguata di antisettico – detergente sulle mani e procedere ad un primo lavaggio di mani ed avambracci seguendo poi il risciacquo
- depositare una dose di antisettico sulla spazzolina, procedere spazzolando: unghie, dorso, palmo, spazi interdigitali, zona periungueale, polso
- provvedere al risciacquo e alla pulizia della mano controlaterale, sciacquando al termine
- prelevare una dose di antisettico - detergente e passare con cura le mani e gli avambracci fino a 3 cm al di sopra della piega del gomito seguendo movimenti circolari
- lasciare agire l'antisettico per almeno un minuto
- sciacquare accuratamente
- eliminare la spazzola nei rifiuti urbani e sciacquare sino a completa eliminazione dell'antisettico - detergente
- prelevare un'altra dose di antisettico – detergente e passare nuovamente le mani fino a 3 cm sopra la piega del gomito con l'antisettico, eseguendo movimenti circolari sino a raggiungimento del tempo stabilito
- risciacquare
- chiudere il rubinetto con il gomito
- asciugare prima un arto e poi l'altro (tamponando con due asciugamani sterili distinti) procedendo dalla mano verso il gomito senza mai ripassare sulle parti già tamponate
- smaltire l'asciugamano nell'apposito contenitore per biancheria sporca o, se in materiale monouso, nei rifiuti urbani.

#### Eccezioni

Tra un intervento a l'altro, il lavaggio chirurgico delle mani viene eseguito con le stesse modalità, non eseguendo però lo spazzolamento, riducendo il tempo di lavaggio a tre minuti.

Nelle situazioni di emergenza vestire guanti sterili doppi, senza eseguire nessun lavaggio.